



Ministero del Turismo

Direzione generale Personale e Affari Legali

Il Direttore generale

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO, in particolare, l'art. 30 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ai sensi del quale, con le modalità e le procedure ivi previste, le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto legislativo appartenenti ad una qualifica corrispondente, provvedendo in via prioritaria, all'immissione in ruolo di dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge del 22 aprile 2023, n. 44, recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"*, convertito in Legge n. 74 del 21 giugno 2023;

VISTI gli stanziamenti previsti dall' art. 7, c. 12, l. n. 22 del 2021, conv. l. n. 55 del 2021 e dal d.l. n. 44 del 2023, conv. l. n. 74 del 2023 ai fini dell'assunzione del personale;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* ed in particolare la tabella "A" allegata al suddetto D.P.C.M. recante la dotazione organica del personale;



Ministero del Turismo

VISTO il decreto del Ministro del turismo prot. 0184611/24 del 20/9/2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 284 del 4 dicembre 2024, recante *“Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015 con il quale sono state predisposte le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell’art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 216 del 17 settembre 2015;

VISTO, in particolare, l’art. 2, comma 1, del citato decreto 26 giugno 2015, concernente i criteri di inquadramento, che dispone: *“Le amministrazioni pubbliche operano, all’atto dell’inquadramento del personale in mobilità, l’equiparazione tra le aree funzionali e le categorie di inquadramento del personale appartenente ai diversi comparti di contrattazione mediante confronto degli ordinamenti professionali disciplinati dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro, tenendo conto delle mansioni, dei compiti, delle responsabilità e dei titoli di accesso relativi alle qualifiche ed ai profili professionali indicati nelle declaratorie delle medesime aree funzionali e categorie, senza pregiudicare, rispetto al requisito del titolo di studio, le progressioni di carriera legittimamente acquisite. La fascia economica derivante da progressione economica nel profilo di appartenenza non può comunque dare luogo all’accesso a profili professionali con superiore contenuto professionale per i quali è previsto un più elevato livello di inquadramento giuridico iniziale”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili, relativi al personale del comparto Funzioni Centrali;

VISTO l’articolo 13, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022 con il quale il nuovo sistema di classificazione del personale è stato articolato in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali:

- Area degli operatori
- Area degli assistenti
- Area dei funzionari
- Area delle elevate professionalità;

RAVVISATA la necessità di bandire, ai sensi del citato art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, una procedura di mobilità volontaria, per la copertura di



Ministero del Turismo

complessivi **n. 5 posti** appartenenti **all'Area degli assistenti** già Area seconda e **n. 11 posti** appartenenti **all'Area dei Funzionari**, già Area terza, finalizzata ad acquisire stabilmente il personale in servizio in posizione di comando presso gli Uffici del Ministero del turismo ed in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, al fine di consolidare le esperienze professionali maturate all'interno delle strutture di questo Ministero e garantire la continuità dell'azione amministrativa;

PREMESSO che nell'Area degli Assistenti e nell'Area dei Funzionari esiste la disponibilità dei posti in organico necessaria per l'attivazione della procedura di mobilità volontaria di cui al presente decreto come risultante dal PIAO 2024-2026;

ATTESO che dell'emanazione del presente provvedimento sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito Internet istituzionale del Ministero del turismo;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale

DETERMINA

Articolo 1

Posti da ricoprire

Ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, è indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura di **n. 5 posti** appartenenti **all'Area degli assistenti** e **n. 11 posti** appartenenti **all'Area dei Funzionari**, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, in servizio in posizione di comando presso gli Uffici del Ministero del turismo.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Alla procedura di immissione in ruolo sono ammessi esclusivamente i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma, 2 del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i., in servizio in posizione di comando presso il Ministero del turismo, che siano ancora in servizio presso il Ministero del turismo alla data di scadenza del presente bando.

Per l'ammissione alla procedura sono richiesti, altresì, a pena di inammissibilità della domanda, i seguenti requisiti:

- a) essere stati assunti presso una delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i. a seguito di pubblico concorso con contratto di lavoro a tempo indeterminato;



Ministero del Turismo

- b) essere in possesso del parere positivo al trasferimento da parte delle Direzioni presso i quali gli stessi hanno prestato prevalente servizio durante il periodo di comando presso gli Uffici del Ministero del turismo;
- c) essere in possesso del nulla osta preventivo ed incondizionato rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, laddove previsto dalla normativa vigente;
- d) essere inquadrati nell'Area o in una categoria di inquadramento corrispondente a quella per cui si presenta la domanda di partecipazione;
- e) non essere stati destinatari, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e non avere a carico procedimenti disciplinari in corso;
- f) non avere a carico procedimenti penali pendenti e non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né essere stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione nel merito.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Articolo 3

Presentazione delle domande. Termini e modalità.

1. La domanda di partecipazione alla selezione redatta esclusivamente sull'apposito modello di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dall'interessato, è trasmessa alla Direzione del Personale e Affari Legali all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.agru@pec.ministeroturismo.gov.it entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno decorrente dal giorno della pubblicazione sul sito Internet istituzionale del Ministero del turismo, pena l'esclusione dalla selezione.

2. I candidati, all'atto della presentazione della domanda, devono allegare la documentazione di cui ai punti b) e c) dell'articolo 2 del presente bando.

3. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo d.P.R., in termini di



Ministero del Turismo

decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Articolo 4 Esclusione dalla procedura

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti prescritti, tutti i candidati partecipano “con riserva” alla presente procedura di trasferimento di ruolo ai sensi dell’articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001.

L’Amministrazione dispone, dandone comunicazione scritta, l’esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente bando.

Oltre all’esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dalla presente determina, costituisce ulteriore causa di esclusione la mancata accettazione ovvero l’accettazione “con riserva” dell’inquadramento proposto.

Articolo 5 Elenco ammessi

A conclusione dell’istruttoria delle istanze di partecipazione, la Direzione del personale e affari legali – Ufficio I - predispone un elenco dei candidati ammessi alla procedura di mobilità, risultati in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente bando, secondo l’ordine di maggiore anzianità di servizio prestato presso il Ministero del turismo. A parità di anzianità è favorita la minore età anagrafica del candidato.

I suddetti candidati saranno immessi nel ruolo del personale del Ministero del turismo fino a concorrenza del numero massimo dei posti banditi con il presente provvedimento.

Articolo 6 Inquadramento giuridico ed economico

In attuazione del Titolo III del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 maggio 2022, per il triennio normativo ed economico 2019/2021, i candidati, vincitori della procedura, saranno inquadrati nel ruolo del Ministero del turismo rispettivamente nell’Area degli Assistenti (già area seconda) e nell’Area dei Funzionari (già area terza), di cui all’art.13 del sopra citato CCNL, con riserva di assegnazione alle Famiglie professionali previste dall’ordinamento professionale del Ministero del turismo in corso di definizione.

Ai fini dell’inquadramento sarà applicato, altresì, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione tra i diversi comparti di contrattazione per il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni, adottato ai sensi dell’art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001.



Ministero del Turismo

A tal fine, il candidato ammesso alla procedura di mobilità, risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art.2 del presente decreto, sottoscrive apposita dichiarazione di accettazione dell'inquadramento proposto. L'accettazione dell'inquadramento proposto è richiesta a pena di decadenza dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal contratto del Comparto Funzioni centrali 2019/2021.

Articolo 7

Assunzione in servizio

Il dipendente, inserito nell'elenco di cui all'art.5, partecipante alla procedura, fino a concorrenza dei posti messi a bando, è assunto nel ruolo del Ministero del turismo mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato è considerato rinunciatario.

Articolo 8

Accesso agli atti e trattamento dei dati personali

Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura della presente determina viene esercitato ai sensi della vigente normativa in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Pubblica amministrazione, nonché di accesso civico.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio I della Direzione del Personale e Affari Legali del Ministero del turismo.

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di espletamento delle attività della presente procedura.

Articolo 9

Disposizioni finali

Il Ministero del turismo si riserva la facoltà di sospendere o annullare in ogni momento la presente procedura al verificarsi di cause ostative o di assegnare solo in parte ovvero di



Ministero del Turismo

non assegnare affatto i posti pubblicati, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli.

Articolo 9 Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso nei termini prescrizionali indicati dalla legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabio Le Donne